

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3691 del 25 novembre 2008

Rete Natura 2000. Approvazione del Secondo stralcio del Progetto per il recupero e la riqualificazione dell'area occupata dall'ex Caserma Bianchin sita nel Comune di Farra d'Alpago, inclusa nel sito IT 3230077 "Foresta del Cansiglio" e relativo finanziamento a favore dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [L'Assessore Renzo Marangon, riferisce quanto segue:

"La Regione Veneto ha avviato nell'ultimo periodo azioni volte a promuovere interventi di recupero e riqualificazione ambientale e paesaggistica di aree degradate o compromesse del territorio veneto.

In particolare con deliberazione di Giunta regionale n. 4529 del 28.12.2007 sono stati individuati degli ambiti territoriali dove attuare per la prima volta i sopracitati interventi.

Per quanto di interesse per il presente provvedimento, la predetta deliberazione individua l'area denominata "Ex Caserma Bianchin" sul Pian del Cansiglio, sita nel Comune di Farra d'Alpago, quale ambito di intervento preferenziale ove dirigere l'azione di promozione regionale, e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, ente strumentale della Regione, quale soggetto attuatore dell'intervento.

L'area occupata dalla "Ex Caserma Bianchin", di dimensione pari a 12 ettari, un tempo utilizzata quale base missilistica, si presenta infatti come ambito preferenziale di intervento in quanto completamente abbandonata a seguito della sua smilitarizzazione. L'area, circondata da recinzione metallica include al suo interno fabbricati, cisterne, hangar, terrapieni, piazzali, strade, torrette ed altre opere incongrue, in assoluto stato di degrado e di abbandono, e in totale contrasto con l'ambiente circostante.

A seguito della sottoscrizione, in data 31.12.2007, di un atto di intesa tra la Regione Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, quest'ultima ha dato avvio per un importo pari a Euro 511.000,00, interamente finanziato dalla Regione, ad alcuni primi interventi riguardanti l'"Ex Caserma Bianchin", costituenti il Primo stralcio del più ampio e articolato Progetto di recupero e riqualificazione dell'ambito. Tra questi si annoverano la demolizione di parte dei fabbricati, lo smantellamento di terrapieni e piazzali, la rimozione della recinzione, lo smaltimento dei materiali, il ripristino di parte delle aree a pascolo.

Il Progetto prevede anche la realizzazione di un Secondo stralcio di interventi, al momento attuale non ancora finanziato, volto al recupero degli habitat presenti nell'area e compresi nel sito SIC e ZPS IT3230077 "Foresta del Cansiglio".

Gli interventi previsti nel Secondo stralcio consistono nel recupero delle superfici prative circostanti i fabbricati dell'Ex Caserma Bianchin mediante operazioni del taglio del cotico infeltrito e asportazione del materiale di risulta, onde favorire il ritorno delle formazioni prative dette Arrenanthereti, tipiche dell'area, aventi codice 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine", presenti nei prati vicini.

Ulteriori interventi ritenuti indispensabili per il ripristino degli habitat presenti sono la demolizione dei rimanenti fabbricati, pozzetti, tubazioni, muretti; la movimentazione di terra, l'eliminazione di rilevati artificiali, lo spianamento di alcune superfici, il riporto di terreno vegetale, la semina delle superfici nude, la bonifica dei serbatoi di carburanti ubicati nei pressi delle superfici recuperate a prato.

In considerazione del fatto che l'attuazione di tali interventi consente l'arresto della perdita di habitat e il contemporaneo ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat naturali e delle specie di interesse comunitario presenti nel sito IT3230077 "Foresta del Cansiglio" e, quindi, contribuisce al soddisfacimento delle finalità della direttiva comunitaria 92/43/CEE "Habitat" e degli obiettivi del D.P.R. 357/97 che affidano alle Regioni l'adozione delle misure atte a garantire la salvaguardia delle specie e degli habitat, appare meritevole il finanziamento anche del Secondo stralcio di interventi, il cui progetto preliminare è contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento.

Poiché l'importo complessivo necessario per l'attuazione degli interventi costituenti il Secondo Stralcio, è stimato in Euro 150.000,00 si ritiene di impegnare tale somma, che deve ritenersi comprensiva di I.V.A., ogni altro onere fiscale o accessorio o

rimborso spese, se dovuti, sul capitolo di spesa n. 100556 "Interventi strutturali per la rete natura 2000" del bilancio regionale 2008, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura che ha redatto il Progetto ed è individuata quale soggetto attuatore degli interventi da realizzare.

I rapporti tra la Regione Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura saranno regolati da apposita convenzione, che costituisce l'**Allegato A** al presente provvedimento.

La convenzione stabilirà che l'attuazione degli interventi finanziati dovrà concludersi entro ventiquattro mesi dalla stipula.

Il Dirigente regionale della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi è incaricato della sottoscrizione della convenzione, che dovrà avvenire entro il 31.12.2008.

Il Dirigente regionale della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi provvede, altresì, a definire di comune accordo con l'Azienda Regionale il progetto esecutivo degli interventi da approvarsi ai sensi della L.R. 27/2003, a verificare la corretta esecuzione degli interventi programmati e con proprio atto a liquidare gli importi finanziati secondo le modalità stabilite nella convenzione.

Il Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio anche in qualità di Autorità competente per l'attuazione nel Veneto della rete ecologica europea Natura 2000 è incaricato dello svolgimento di tutte le azioni ritenute necessarie per il buon esito dell'iniziativa e per il raggiungimento delle finalità stabilite con il presente atto."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 18 aprile 2006, n. 1180;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 luglio 2006, n. 2371;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 febbraio 2007, n. 441;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 11 dicembre 2007, n. 4059;

VISTA la L.R. 5 gennaio 2007, n.1.

VISTA la L.R. n. 27/2003;]

delibera

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, il progetto preliminare relativo all'attuazione del Secondo stralcio di interventi per il recupero e la riqualificazione dell'area occupata dall' "Ex Caserma Bianchin", sita nel Comune di Farra d'Alpago, ricompresa nel sito IT 3230077 "Foresta del Cansiglio", contenuto nell'**Allegato B** al presente provvedimento;
2. di individuare nell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, ente strumentale della Regione, il soggetto attuatore del Secondo stralcio degli interventi approvati al punto 1);
3. di concedere il finanziamento pari a Euro 150.000,00, somma che deve ritenersi comprensiva di I.V.A., ogni altro onere fiscale o accessorio o rimborso spese, se dovuti, a favore dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura per l'attuazione degli interventi approvati al punto 1);
4. di impegnare, ai fini di cui al punto 3), l'importo di Euro 150.000,00 sul capitolo di spesa n. 100556 "Interventi strutturali per la rete natura 2000 (D.P.R. 8.9.1997, n. 357)" del bilancio regionale 2008, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura;
5. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, costituente **Allegato A** al presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi approvati al punto 1) e finanziati al punto 3);

6. di dare atto che l'attuazione degli interventi approvati al punto 1) dovrà concludersi entro ventiquattro mesi dalla stipula della convenzione di cui al punto 5);
7. di autorizzare il Dirigente della Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi alla sottoscrizione della convenzione di cui all'**Allegato A** approvato al punto 5);
8. di incaricare il Dirigente della Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi della definizione, in accordo con l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, del progetto esecutivo degli interventi, contenente le corrette modalità di intervento e i tempi di esecuzione, che verrà approvato ai sensi della L.R. 27/2003;
9. di autorizzare il Dirigente della Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi a verificare la corretta esecuzione degli interventi programmati e a provvedere con proprio atto alla liquidazione della spesa impegnata al punto 4) secondo le modalità contenute nella convenzione approvata al punto 5);
10. di incaricare il Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio anche in qualità di Autorità competente per l'attuazione nel Veneto della rete ecologica europea Natura 2000 dello svolgimento di tutte le azioni ritenute necessarie per il buon esito dell'iniziativa e per il raggiungimento delle finalità stabilite con il presente atto.